

LO SPIRITO SANTO NELLA VITA DEL CRISTIANO

Ritiro spirituale, 31.5.1998
Gruppo del Rinnovamento di Brusciano

Introduzione: Karl Barth Prot.: “Dello Spirito Santo è impossibile parlarne e tacere”.

Finalmente questo ritiro si realizza!

Un cordiale benvenuto nella Casa di S. Francesco, l'uomo guidato letteralmente dallo Spirito del Signore.

La vostra presenza mi dà una grande gioia: molti vi conoscono.

Oggi Solennità di Pentecoste: l'effusione dello Spirito “accoglierlo”.

Un maestro d'oriente ha scritto: “Senza lo Spirito Santo Dio è lontano, il Cristo resta nel passato, il Vangelo una lettera morta, la Chiesa una pura organizzazione, l'autorità un potere, la missione una propaganda, il culto e la liturgia un insieme di riti magici, l'agire morale un agire da schiavi. Nello Spirito Santo tutto viene vivificato e animato”.

I. Simboli e nomi dello Spirito Santo

Nomi: Spirito Santo: Spirito si traduce *Ruach* ebraico: soffio, aria, vento.

Paraclito: avvocato, diffusione; altro Consolatore: conforta, sostiene; Spirito di Verità: luce, verità; altri appellativi: Spirito della promessa, di adozione, di Cristo, del Signore, di Dio, della gloria. È dono per antonomasia del Figlio. È gaudio e letizia, è comunione, Amore.

Simboli: 1. Acqua: chi crede in me sgorgheranno dal suo seno fiumi di acqua viva. Parlava dello Spirito.

2. Unzione è sinonimo dello Spirito Santo, battesimo, confermazione, nell'Ordine sacro. 3. Fuoco: che brucia e trasforma: lingue di fuoco. 4. Nube e luce: sono inseparabili nelle manifestazioni dello Spirito Santo. Il popolo nel deserto è guidato dalla nube. La Vergine è adombrata. 5. Sigillo è il carattere indelebile impresso nel battesimo, confermazione, Ordine. 6. Mano: Gesù impone le mani su malati e bambini. *Epiclesi* in liturgia. 7. Dito di Dio: con il dito di Dio Gesù scaccia i demoni. 8. Colomba: nel battesimo di Gesù lo Spirito Santo sotto forma di colomba.

II. Azione funzione nella storia della salvezza

Nella creazione “terra informe e deserta”, “lo Spirito si librava sulle acque” *Gn* 1,2; quasi divina colomba che stende le ali per covare il creato e portare ordine e fecondazione.

Nell'Incarnazione il Verbo si fece carne nel grembo della Vergine per opera e virtù dello Spirito Santo, *Lc* 1, 35.

Lo Spirito Santo rivela nel battesimo l'identità di Gesù come Figlio di Dio e lo investe della missione di Messia, *Mc* 1, 9-12: è il Figlio mio prediletto, ascoltatelo! Con la sua unzione consacra il Cristo per l'annuncio del Vangelo ai poveri e l'avvento del Regno, *Lc* 4, 14-21: lo Spirito del Signore è su di me...

Preannunziato e promesso per il popolo di Dio *Ez* 36, Spirito di purificazione, di unità, di novità; *Ez* 37, come datore di nuova vita e di speranza.

Previsto nei nuovi tempi come Primavera, effuso su tutti: *Gl* 3, 1-3.

Promesso direttamente da Gesù, *Gv* 14, 15-18: invierà un altro Consolatore.

Viene inviato nella Pentecoste, *At* 2, 1-4: forza, fuoco, unità, trasformazione. Effuso sui cristiani, *At* 19, 1-8: profezia, coraggio, linguaggio.

Gli Atti sono definiti “Libro dello Spirito Santo”.

III. Frutti e doni dello Spirito per il III Millennio

Quest'anno è consacrato allo Spirito Santo perché ci deve “ricordare” ciò che già ci ha detto Gesù e ci deve “introdurre” in tutta intera la verità. Ci deve infondere coraggio, speranza, sapienza, entusiasmo. Prendere coscienza della sua presenza, ricevuto nel battesimo e nella confermazione e ci ha portato frutti e doni.

a) Paolo nella lettera ai Galati al cap. 5, 16-23 presenta le opere della carne contrarie ai frutti dello Spirito. Noi siamo fortemente contesi da forze opposte; a noi la scelta di camminare nello Spirito gustando i suoi frutti. Ricordare AGP.

b) Nel cammino spirituale delle virtù c'è una differenza enorme tra lo sforzo ascetico-personale nell'esercizio delle virtù e l'intervento dello Spirito con i suoi doni. Vari paragoni: sforzo: barca con remi, doni: barca a vela; sforzo: camminare a piedi, doni: portati in braccio, in auto, in aereo; sforzo: acqua tirata dal pozzo, doni: con la pioggia.

Qualche parola sui doni.

Sapienza, è l'esperienza gioiosa e il gusto delle realtà soprannaturali.

Intelletto, conoscenza chiara della verità e vedere l'armonia tra le verità.

Consiglio, offre un discernimento intuitivo nelle scelte da fare.

Fortezza, abilità a sopportare fatiche e sofferenze, affrontare e superare difficoltà e tentazioni, a progettare e realizzare imprese ardue e grandi.

Scienza, fa percepire con viva sensibilità la presenza del Creatore nelle creature. Viene anche indicato come “scienza dei Santi”.

Pietà, ci fa sperimentare Dio con la sua tenerezza di Padre e noi come suoi figli prediletti.

Timor di Dio, è inteso non come paura, ma come senso della santità, della maestà, della trascendenza, della grandezza di Dio. Principio della sapienza.

Carismi: a ognuno è dato una manifestazione particolare dello Spirito, *1Cor 12, 7*.

IV.

Conclusione

1. Lo Spirito Santo lo si sperimenta soprattutto in due realtà: la libertà interiore dei figli di Dio e nella preghiera. S. Francesco era libero come un uccello, è l'uomo fatto preghiera. Non tenerlo “prigioniero”.
2. La Chiesa è lo Spirito Santo in azione, è suo prolungamento. È l'anima del Corpo Mistico, l'anima di ogni cristiano. Essere docili, lasciarsi plasmare e guidare nella santità. LG 4: Lo Spirito Santo la unifica, la istruisce, la dirige, la ringiovanisce, la rinnova continuamente.
3. Maria Vergine è la nostra maestra dello Spirito Santo perché ne è stata la Sposa. Chiedere a Lei il segreto per conoscerlo e viverlo.